

## REGISTRAZIONE DEL PIANO DI COLTIVAZIONE

MOD. RPDC

REVISIONE

N°00

DATA

25.05.2004

PAG. 1 DI 1

Centro di Stoccaggio			Codice conferitore
			Piano di coltivazione n.
			Anno di raccolto
Dati conferitore			
Data compilazione sched	a		
Nome		Cognome	
Indirizzo			
Città		N. tel.	<sup>3</sup> Cell 3
Dati coltivazione <sup>4</sup>			
Superficie			
Località del campo			
Comune			Provincia
Varietà			
Precedente colturale			
Azoto in presemina <sup>5</sup>	quantità (kg/ha)	tipologia prodotto	unità di azoto(kg/ha)
Azoto in copertura	quantità (kg/ha)	tipologia prodotto	unità di azoto(kg/ha)
Posizione campo	pianura	ollina	nontagna
Regime di coltivazione	convenzionale	iologico	
Informazioni aggiuntive facoltative			
Diserbo	SI	NO	
Uso di sementi	conciate	on conciate	
La presente scheda deve essere compilata dal granicoltore che intende conferire presso uno dei centri di stoccaggio aderenti al Progetto Qualità e Tracciabilità del Grano Duro in Sicilia.			

Per ulteriori chiarimenti contattare il Consorzio Gian Pietro Ballatore - 0916269572

<sup>1)</sup> IL codice conferitore è lo stesso registrato nella anagrafica di conferimento del sistema qualità. Questo campo verrà compilato dai collaboratori del Consorzio.

<sup>2)</sup> il granicoltore deve compilare un modulo per ogni piano di coltivazione adottato. Per ogni piano di coltivazione inserire un numero progressivo. Esempi:

<sup>2</sup> appezzamenti di terreno; uno a biologico, uno convenzionale: compilare due piani di coltivazione.

<sup>2</sup> appezzamenti in convenzionale: uno con ringrano uno con successione a foraggera: compilare n. 2 piani di coltivazione.

<sup>4</sup> appezzamenti in convenzionale, due a Simeto e due a Duilio, ognuno con una differente concimazione: compilare n. 4 piani di coltivazione.

<sup>3)</sup> campi facoltativi

<sup>4)</sup> Se una sola delle informazioni cambia deve essere compilato un nuovo piano di coltivazione.

<sup>5)</sup> Indicare la quantità di concime utilizzato per ettaro, e la tipologia di prodotto utilizzata (urea, nitrato ammonico, fosfato biammonico, ecc.). È possibile indicare anche le unità di azoto utilizzate.